

(I lavori iniziano alle ore 9.34 con l'esame del punto all'o.d.g. inerente a
"Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

Interpellanza n. 190 presentata da Magliano, inerente a *"Attivazione di una nuova procedura di Gara Regionale per l'affidamento dei Servizi di pulizia immobili e servizi accessori"*

PRESIDENTE

Buongiorno, colleghi.

Iniziamo i lavori del sindacato ispettivo.

Ricordo che per le interrogazioni e le interpellanze è prevista l'illustrazione per 5 minuti da parte del proponente, il quale, dopo la risposta dell'Assessore, può replicare per ulteriori 5 minuti.

Passiamo all'interpellanza n. 190 presentata dal Consigliere Magliano, che ha pertanto facoltà di intervenire per l'illustrazione.

MAGLIANO Silvio

Grazie, Presidente, buongiorno a lei e all'Assessore Tronzano e a tutti gli Uffici della Regione Piemonte che ci permettono di svolgere questo Consiglio regionale.

Questa interpellanza, presentata ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto e dell'articolo 101 del Regolamento interno, va a riportare l'attenzione della nostra Assise su una gara regionale per l'affidamento dei servizi di pulizia degli immobili e servizi accessori, che venne a suo tempo (2019) indetta per l'affidamento di questa tipologia di servizi.

È una gara che comprendeva al suo interno l'articolo 112, il quale permette di chiedere alle aziende, che vogliono e vorranno partecipare a questa tipologia di gara, di riservare nella proposta per l'appalto un'aliquota per persone che vivono condizioni di disagio o di disabilità. Questo comporterebbe, nel caso in cui si andasse in quella direzione, il collocamento di persone con una percentuale di invalidità tale da poter lavorare. Per cui queste persone rientrerebbero all'interno del mercato del lavoro e non sarebbero oggetto delle politiche sociali della nostra Regione. Sappiamo bene che il lavoro è, forse, la prima forma di libertà e di riabilitazione che le persone possono avere.

Avevo avuto modo di leggere la risposta già data dalla Regione ad un mio collega, ma ho voluto tornare sul tema, perché penso che questa debba essere una priorità per un'Amministrazione matura. Il concetto è che il raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) può essere composto da un insieme di soggetti profit e no profit, ma anche da soggetti della cooperazione sociale, la cui attività è volta a favorire l'integrazione sociale e professionale delle persone di con disabilità e svantaggiate.

Da qui nasce la mia richiesta, conoscendo la sensibilità dell'attuale Assessore, di provare a rifare una gara di questo tipo, anche perché se la risposta è *"Il mercato si regola da sé"*, lo stesso mercato potrebbe tranquillamente mettere in atto un bel trust, dicendo che fin quando la gara sarà bandita con queste condizioni, nessuna realtà che fa pulizie vi parteciperà, per cui, prima o poi, la Regione sarà costretta a togliere l'articolo 112 della legge n. 50/2016, che era proprio volto a garantire il valore sociale di inclusione lavorativa.

Per cui interpello la Regione per sapere quando sarà pubblicata la nuova procedura di gara

relativa al medesimo lotto 1 già oggetto della precedente e se sarà eventualmente riservata un'aliquota alle persone con disabilità o svantaggiate oppure se sarà nuovamente garantito l'utilizzo della procedura di cui al citato articolo 112.

Lo chiedo, perché è vero che si parla spesso delle persone con disabilità e del loro inserimento lavorativo, però un conto è parlarne e poi mandarli tutti al Centro dell'Impiego con delle code inaudite e, di fatto, con pochissime possibilità di inserimento lavorativo, altra cosa è creare le condizioni per cui oggi se un'impresa o un raggruppamento di imprese vogliono vincere una certa tipologia di lotto, devono da questo punto di vista mettere in atto la cooperazione sociale e garantire a queste persone alcuni posti di lavoro.

Concludo, Presidente, dicendo che mi aveva un po' lasciato perplesso la risposta fornitami dal collega che precedentemente aveva interpellato con un question time l'Assessore, perché la Giunta regionale replicava che *"... anche se solo incidentalmente tale clausola di riserva avrebbe sicuramente creato problemi occupazionali relativamente agli attuali addetti che svolgono il servizio, il cui posto di lavoro non sarebbe garantito. Ciò detto, tale ricerca è stata bocciata dal mercato"*.

Personalmente, pur arrivando da una formazione liberale, è questo che contesto, cioè il mercato non può fare le regole, non può di fatto scrivere le nostre gare d'appalto, ma è l'Istituzione - che non sta dicendo che il 100% di un servizio del genere (perché sarebbe impossibile) debba essere gestito e sviluppato lavorativamente da persone con disabilità - che dovrebbe stabilire un'aliquota anche piccola, che rappresenterebbe un segnale politico forte. Infatti, noi pensiamo - almeno io lo penso, non so se lo pensa anche la Giunta - che la più grande forma di riabilitazione sia il lavoro e non l'assistenzialismo.

Grazie, Presidente, rimango in ascolto della risposta dell'Assessore, che ringrazio per aver dato la disponibilità ad essere presente, perché in questi giorni non è scontato. Quindi, ringrazio per il tempo che ha dedicato per predisporre la risposta all'interpellanza.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Magliano per l'interpellanza.

La parola all'Assessore Tronzano per la risposta.

TRONZANO Andrea, *Assessore allo sviluppo delle attività produttive e delle piccole e medie imprese (industria, artigianato, imprese cooperative, attività estrattive)*

Grazie, Presidente, buongiorno al Consigliere Magliano.

Il suo suggerimento, che era anche la mia volontà politica, l'ho accolto volentieri. Per cui la gara che faremo sulle pulizie sarà innanzitutto pubblicata nel mese di maggio, quindi a breve, e in più conterrà la possibilità di creare nuove opportunità per le persone svantaggiate, in ossequio all'articolo 112. Confermo che la volontà politica di questa Giunta è di tutelare anche le persone più svantaggiate; con questo tipo di gara abbiamo trovato la modalità tecnica per poter garantire la concorrenza, ma al tempo stesso la salvaguardia della dignità di queste persone, come ha affermato il Consigliere Magliano.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Se lo richiede, il Consigliere ha la possibilità di replicare per 5 minuti.

MAGLIANO Silvio

Grazie, Presidente, poiché questa è l'unica interpellanza esaminata nella mattinata e che la risposta è stata molto concisa, vorrei chiedere all'Assessore se può rispondere un po' più nel merito della modalità tecnica. Evidentemente, non stiamo svelando i capitoli, ma visto che l'articolo 112 è previsto, vorrei sapere se l'Assessore ha stabilito una percentuale dal punto di vista dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, ovvero se abbia previsto la possibilità di una cooperativa sociale.

Chiedo solo se può approfondire un po' di più, perché se dovessi chiedergli, come spesso accade durante le interpellanze, di fornirmi la nota, non so se poi questa è così stringata o se c'è qualcosa in più. Per cui chiedo se mi può dare qualche informazione un po' più precisa, oltre al fatto che la gara verrà fatta a maggio e che sarà presente l'articolo 112. Visto che è l'unica interpellanza presentata, chiedo a lei, Presidente, se può ridare la parola all'Assessore, nel caso quest'ultimo voglia intervenire. Inoltre, chiedo di mandarmi questa comunicazione come di solito viene fatto durante le interpellanze.

Se l'Assessore vuole aggiungere qualcosa, ringrazio ulteriormente, altrimenti prendo atto della sintesi della risposta.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Magliano.

Come abbiamo fatto anche precedentemente, se l'Assessore non ritiene opportuno rispondere ora e vuole inviare via mail le considerazioni più dettagliate, ne ha la facoltà. Lasciamo all'Assessore la decisione di intervenire oppure di integrare la risposta con una mail inviata personalmente.

TRONZANO Andrea, *Assessore allo sviluppo delle attività produttive e delle piccole e medie imprese (industria, artigianato, imprese cooperative, attività estrattive)*

Rispondo volentieri.

Naturalmente non mi sono occupato della costruzione, per cui verificherò e farò avere la nota al Consigliere Magliano.

PRESIDENTE

Dichiaro chiusa la trattazione del sindacato ispettivo.

(Alle ore 9.44 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 10.06)